

## Chiara Carletti



Chiara Carletti]: si è laureata in Antropologia Culturale presso l'Università degli Studi di Bologna nel 2008, con una tesi in antropologia culturale intitolata *La costruzione culturale chicana a San Francisco dal 1960 ad oggi?*. Oltre a questo lavoro di ricerca svoltosi in California, ha condotto altri lavori di campo aventi come tema principale l'associazionismo delle comunità latino-americane e le loro forme di religiosità in relazione al processo di costruzione identitaria nel contesto migratorio. Attualmente svolge il Dottorato di ricerca in Pedagogia presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

Dal 2011 lavora come ricercatrice ed esperta didattica presso la [Fondazione Enrica Amiotti](#) di Milano, che da cinquant'anni identifica, premia e promuove le eccellenze didattiche nella scuola primaria statale. Nel 2012 ha condotto per conto della Fondazione Amiotti, in collaborazione con la [Fondazione Ismu](#), un lavoro di ricerca intitolato *IBIDeM: Io Bambina Io Donna e Maestra?*, sulle pari opportunità e differenze di genere dalla scuola primaria alla società interculturale, coinvolgendo numerose scuole e istituti comprensivi del Nord e Centro Italia, insieme alle realtà socio-sanitarie e alle strutture d'accoglienza per immigrati presenti sul territorio di riferimento. Oltre a questa ricerca, ha seguito e partecipato alla realizzazione di progetti ed esperienze scolastiche estremamente formative, tra cui *Il sogno di Nenette?*: un percorso didattico e culturale che ha coinvolto il III Circolo di Bassano del Grappa, l'Associazione Ponti di Pace e un gruppo di ciclisti appassionati che hanno percorso la Bassano - Dakar per raccogliere i fondi che hanno poi consentito l'edificazione della prima scuola dell'infanzia nella savana senegalese, di una scuola elementare, di un pozzo alimentato a pannelli solari e di un ambulatorio medico.

Dal 2014 al 2015 ha lavorato, insieme ad un team di esperti della Fondazione Ismu, al progetto di ricerca intitolato *Didattica del fare. Fare per includere?* (1 e 2 annualità), i cui risultati sono stati raccolti in 2 diversi dossier digitali e cartacei. Il lavoro si è articolato su 2 anni di osservazioni in 10 scuole del Nord, Centro e Sud Italia, per un totale di 16 pratiche analizzate in classi di bambini dai 6 ai 14 anni di età. Si tratta di laboratori e pratiche, che hanno come trait d'union la centralità data all'esperienza diretta dei protagonisti, dunque alla didattica attiva e lo sviluppo e valorizzazione dei loro talenti, intelligenze e competenze.

Negli ultimi anni si è specializzata su questioni inerenti la didattica laboratoriale e attiva, l'intercultura e l'inclusione, ma anche l'antropologia educativa e l'etnografia dei sistemi scolastici, un filone che l'appassiona molto in quanto ritiene che ogni docente dovrebbe essere anche un po' antropologo, e in molti casi lo è senza rendersene conto. Questo percorso di studi e professionale le ha consentito di entrare a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Educatori Rinascimento, dove al momento ricopre la carica di Vice-Presidente. E' anche formatrice docenti su temi legati alle pari opportunità di genere, all'antropologia e ironia, alla geografia culturale, cittadinanza globale e, più in generale, alla scoperta e valorizzazione dei talenti individuali.

Ha collaborato con il Dipartimento di Scienze della formazione e Psicologia dell'Università di Firenze e il Comune di Firenze per il progetto: *Affidamento di Servizi di Ricerca, Analisi e Monitoraggio attività educative a supporto dell'Organismo di Coordinamento Zonale Educazione e Scuola Zona fiorentina?*.

Ha seguito diversi corsi in social crowdfunding e webmarketing, competenze che applica quotidianamente nella sua professione. Fa parte del Consiglio Direttivo del CREA *Centro Ricerche Etno-Antropologiche* da gennaio 2016. Il suo impegno e interesse sono orientati verso il settore educativo-didattico, di cui è la referente. Fa parte di ANPIA, l'Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia, di cui è anche *antropologa professionista certificata?*.

Ha dunque un particolare interesse e una certa esperienza sulle seguenti tematiche: antropologia americanistica, politiche identitarie, fenomeni migratori, associazionismo, antropologia educativa, intercultura, didattica laboratoriale e pari opportunità e differenze di genere.

Maggiori info su [www.chiaracarletti.it](http://www.chiaracarletti.it)

[Profilo LinkedIn](#) [Academia](#) [ResearchGate](#)

Indirizzo mail: [c.carletti@creasiena.it](mailto:c.carletti@creasiena.it) [chiara.carletti@unifi.it](mailto:chiara.carletti@unifi.it)